

_Lettera_N_1460

Al cavaliere Edoardo Ferrero Lamarmora

*Torino, 7 settembre 1870

Car.mo Sig. Cavaliere,

Colla solita confidenza le trasmetto la lettera che il conte Melzi mi scrive riguardo al noto affare.

Mentre la ringrazio della bontà e benevolenza usatami in questa ed in altre circostanze, mi raccomando di tutto cuore alla carità delle sante sue preghiere e mi professo con pienezza di stima

Di V. S. car.ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco P. S. Prenda D. Bosco per suo nipote e la sua eredità sarà assicurata. Sit venia dictis.